



COMUNE DI SELARGIUS

Città Metropolitana di Cagliari

Via Istria, 1 - 09047 Selargius (CA) - P.I. 80002090928 - C.F. 00542650924

Tel. 070/85921 - PEC: protocollo@pec.comune.selargius.ca.it

Estratto n. 3 verbale n. 6 del 17/07/2023

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI N. 3 POSTI DI ISTRUTTORE TECNICO GEOMETRA EX CATEGORIA C, POSIZIONE ECONOMICA C1 - AREA ISTRUTTORI.

PUBBLICAZIONE TRACCE PROVA SCRITTA

La commissione stabilisce di pubblicare di seguito le batterie estratte e non estratte durante la prova scritta tenutasi il giorno 23/06/2023.

DOMANDE ESTRATTE DURANTE IL TURNO A – BATTERIA 3.

DOMANDE ESTRATTE DURANTE IL TURNO B – BATTERIA 4.

DOMANDE ESTRATTE DURANTE IL TURNO A – BATTERIA 1.

DOMANDE NON ESTRATTE– BATTERIA 2.

Il Presidente della Commissione

Dott.ssa ing. Claudia Melis

BATTERIA 1

1. ALLO STATO ATTUALE, ORDINARIAMENTE, NELLA CARTOGRAFIA UFFICIALE DEL CATASTO VIENE RAPPRESENTATA L'ALTIMETRIA?
 - a) Sì.
 - b) *No.
 - c) Sì, perché esiste l'obbligo di evidenziare i relativi dati con la procedura PREGEO.
2. QUAL È LA SUPERFICIE DI RIFERIMENTO DELLE QUOTE IN GEODESIA?
 - a) L'ellissoide.
 - b) La sfera locale.
 - c) *Il geoide.
3. IN CONTABILITÀ FINANZIARIA È L'ULTIMA FASE DEL PROCESSO DI EROGAZIONE DELLE SPESE:
 - a) La riscossione, cioè il momento dell'emissione del mandato di pagamento, ossia quello della concreta corresponsione del dovuto dal tesoriere al creditore dell'ente
 - b) *Il pagamento, cioè il momento dell'emissione del mandato di pagamento, ossia quello della concreta corresponsione del dovuto dal tesoriere al creditore dell'ente
 - c) L'accertamento, cioè il momento dell'emissione del mandato di pagamento, ossia quello della concreta corresponsione del dovuto dal tesoriere al creditore dell'ente
4. PER RIFIUTO LA NORMATIVA ITALIANA INTENDE:
 - a) Qualsiasi sostanza od oggetto, rientrante in apposite categorie definite nella normativa, destinati a discarica, riuso o riciclaggio
 - b) *Qualsiasi sostanza od oggetto rientrante in apposite categorie definite nella normativa e di cui il detentore si disfi, o abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi
 - c) Qualsiasi sostanza od oggetto, rientrante in apposite categorie definite nella normativa, destinati a discarica
5. QUALI SONO I LIVELLI DI CRITICITÀ PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO NELLA PIANIFICAZIONE COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE?
 - a) Criticità semplice, limitata e massima.
 - b) *Criticità ordinaria, moderata ed elevata.
 - c) Criticità nulla, prevedibile ed estrema.
6. LE DIRETTIVE IN MATERIA DI SUAPE STABILISCONO CHE, IN FASE DI CONFERENZA DI SERVIZI, OVE SIA NECESSARIO ACQUISIRE DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA O CHIARIMENTI, L'AMMINISTRAZIONE INTERESSATA FORMULA LA RICHIESTA AL SUAPE ENTRO:
 - a) *15 giorni
 - b) 10 giorni
 - c) 5 giorni
7. SONO DI COMPETENZA DEL SUAPE:
 - a) Solo i procedimenti relativi all'esercizio di attività produttive.
 - b) Solo gli interventi edilizi o di trasformazione del territorio ad iniziativa privata, di cui alla parte II, titolo I, capo I della Legge Regionale n.24 del 20 ottobre 2016.
 - c) *Tutti i procedimenti relativi all'esercizio di attività produttive e gli interventi edilizi o di trasformazione del territorio ad iniziativa privata, di cui alla parte II, titolo I, capo I della Legge Regionale n.24 del 20 ottobre 2016.
8. AI SENSI DELL'ART. 6 DELLE DIRETTIVE SUAPE 2019 - ALLEGATO A ALLA DELIBERA DEL 5 DICEMBRE 2019, N. 49/19, LA MODULISTICA REGIONALE, I DOCUMENTI E GLI ELABORATI GRAFICI DI PROGETTO DEVONO ESSERE OBBLIGATORIAMENTE INOLTRATI IN FORMATO:
 - a) *pdf o pdf/A, dwf
 - b) pdf o pdf/A, dwg
 - c) pdf o pdf/A, jpg
9. AI SENSI DELL'ART. 8 DELLE DIRETTIVE SUAPE 2019 - ALLEGATO A ALLA DELIBERA DEL 5 DICEMBRE 2019, N. 49/19, QUALE TRA I SEGUENTI È UN CASO DI IRRICEVIBILITÀ:
 - a) *Mancanza della firma digitale nelle dichiarazioni, relazioni ed elaborati tecnici.
 - b) Mancanza del pagamento dei diritti di segreteria.

- c) Mancanza del cronoprogramma.
10. GLI INTERVENTI EDILIZI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, CHE NON RIGUARDINO LE PARTI STRUTTURALI DELL'EDIFICIO SONO SOGGETTI A:
- *CILA
 - SCIA
 - Permesso di costruire
11. AI SENSI DELL'ART. 101 DEL D.LGS. 81/2008, IL COMMITTENTE A CHI DEVE TRASMETTERE IL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO?
- All'Ufficio tecnico del comune competente per territorio.
 - *Alle imprese invitate all'offerta per l'esecuzione dei lavori.
 - Al datore di lavoro e al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.
12. AI SENSI DELL'ART. 59 DEL D.LGS. 81/2008, L'INOSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DA PARTE DEI LAVORATORI, CHE TIPO DI SANZIONI COMPORTA?
- *Sanzioni penali e amministrative.
 - Esclusivamente sanzioni pecuniarie.
 - Esclusivamente sanzioni disciplinari.
13. AI SENSI DELLA NORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI (GDPR) L'AFFERMAZIONE "IL DPO DOVE PREVISTO È IL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI"?
- Non è mai corretta.
 - In alcuni casi può non essere corretta.
 - *È sempre corretta.
14. ALL'ART 7 DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI, VIENE CONTEMPLATO L'OBBLIGO DI ASTENSIONE CHE PREVEDE CHE IL DIPENDENTE SI ASTIENE DAL PARTECIPARE ALL'ADOZIONE DI DECISIONI O AD ATTIVITÀ CHE POSSANO COINVOLGERE OLTRE CHE INTERESSI PROPRI E DI SUOI PARENTI, AFFINI ENTRO IL SECONDO GRADO, DEL CONIUGE O DI CONVIVENTI. NEL CASO IL CONFLITTO RIGUARDI IL DIRIGENTE A CHI SPETTA VALUTARE LE INIZIATIVE DA ASSUMERE?
- *Al responsabile per la prevenzione della corruzione.
 - All'assessore competente.
 - Al direttore generale.
15. PER QUALE DEI SEGUENTI ILLECITI NON È PREVISTO IL LICENZIAMENTO DISCIPLINARE?
- *Insufficiente rendimento, dovuto a sporadiche violazioni degli obblighi concernenti la prestazione lavorativa.
 - Ingiustificato rifiuto del trasferimento disposto dall'amministrazione per motivate esigenze di servizio.
 - Falsa attestazione della presenza in servizio.
16. GLI IMPIEGATI PUBBLICI RISPONDONO DEL PROPRIO OPERATO:
- *Sul piano penale, civile, disciplinare e patrimoniale.
 - Sul piano civile e disciplinare, mai penale.
 - Solo nell'ipotesi di ritardo nella conclusione dei relativi procedimenti
17. AI SENSI DEL CODICE PENALE, IL PUBBLICO UFFICIALE CHE, ABUSANDO DEI SUOI POTERI INDUCE TALUNO A DARE INDEBITAMENTE A TERZI DENARO, QUALE REATO COMMITTE?
- *Concussione.
 - Corruzione in atti d'ufficio.
 - Malversazione a danno dei privati.
18. AI SENSI DELL'ART. 1 DEL D.M. 5 LUGLIO 1975, QUAL È L'ALTEZZA MINIMA PER I DISIMPEGNI, CORRIDOI, BAGNI, RIPOSTIGLI?
- 2,55 m
 - *2,40 m
 - 2,70 m
19. AI SENSI DELL'ART. 3 DEL D.M. 5 LUGLIO 1975, QUALE DIMENSIONE MINIMA DEVE AVERE L'ALLOGGIO MONOSTANZA PER DUE PERSONE?
- 28 mq

- b) *38 mq
 - c) 34 mq
20. AI SENSI DELL'ART. 2 DEL D.A. 22 DICEMBRE 1983 N. 2266/U COSIDDETTO "DECRETO FLORIS", IN FUNZIONE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE E DI QUELLA PREVISTA DALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE, IN QUALE CLASSE RICADE IL COMUNE FINO A 2.000 ABITANTI?
- a) I
 - b) III
 - c) *IV
21. AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.A. 22 DICEMBRE 1983 N. 2266/U COSIDDETTO "DECRETO FLORIS", PER OGNI ABITANTE INSEDIATO O DA INSEDIARE, QUAL È LA DOTAZIONE MINIMA PER SPAZI PUBBLICI (S) RISERVATI ALLE ATTIVITÀ COLLETTIVE, A VERDE PUBBLICO O A PARCHEGGI, CON ESCLUSIONE DEGLI SPAZI DESTINATI ALLE SEDI VIARIE, NEI COMUNI DELLA I E II CLASSE?
- a) 21 mq
 - b) *18 mq
 - c) 12 mq
22. AI SENSI DELL'ART. 3 DEL DECRETO DEL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI 14 GIUGNO 1989 N. 236, QUALE PERCENTUALE DEGLI ALLOGGI PREVISTI NEGLI INTERVENTI DI EDILIZIA RESIDENZIALE SOVVENZIONATA DEVE SODDISFARE IL REQUISITO DELL'ACCESSIBILITÀ:
- a) 10%
 - b) *5%
 - c) 8%
23. AI SENSI DELL'ART. 8 DEL DECRETO DEL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI 14 GIUGNO 1989 N. 236, NEI CASI DI NUOVA EDIFICAZIONE, LA PENDENZA DELLE RAMPE NON PUÒ ESSERE SUPERIORE A:
- a) 5%
 - b) 10%
 - c) *8%
24. ENTRO QUALE DATA DEVONO ESSERE STATE ULTIME LE OPERE PER POTER CONSEGUIRE LA SANATORIA DELL'ILLECITO EDILIZIO RELATIVAMENTE ALLA LEGGE 326/2003?
- a) 01 ottobre 2004
 - b) 31 gennaio 2002
 - c) *31 marzo 2003
25. COME SI ESTINGUE IL REATO DI ABUSO EDILIZIO?
- a) Con il pagamento delle somme dovute a titolo di diritti di segreteria.
 - b) *Con il pagamento delle somme dovute a titolo di oblazione.
 - c) Con la presentazione della perizia giurata.
26. AI SENSI DELL'ART. 906 DEL CODICE CIVILE, NON SI POSSONO APRIRE VEDUTE LATERALI OD OBLIQUE SUL FONDO DEL VICINO, SE NON SI OSSERVA LA DISTANZA MINIMA DI:
- a) *75 cm
 - b) 150 cm
 - c) 200 cm
27. AI SENSI DELL'ART 889 DEL CODICE CIVILE, QUALE DISTANZA SI DEVE OSSERVARE DAL CONFINE PER LA MESSA IN OPERA DI TUBI D'ACQUA PURA O LURIDA, PER QUELLI DI GAS E SIMILI E LORO DIRAMAZIONI?
- a) 1,5 m
 - b) *1,0 m
 - c) 2,0 m
28. AI SENSI DELL'ART. 1 CO. 2-BIS DELLA L. 190/2012 E SS.MM.II., OGNI QUANTO TEMPO DEVE ESSERE AGGIORNATO IL PIANO NAZIONALE ANTICORRUZIONE IN CORSO DI VALIDITÀ?
- a) Ogni due anni.
 - b) Ogni sei mesi.
 - c) *Ogni anno.

29. IN CASO DI RICHIESTA DI ACCESSO AI DOCUMENTI, INCOMPLETA O GENERICA, COME BISOGNA COMPORTRASI?
- *Occorre invitare il richiedente alla integrazione o regolarizzazione.
 - La domanda va rigettata perché contrasta con la previsione normativa.
 - Occorre invitare il soggetto a presentare una nuova richiesta.
30. IN RELAZIONE ALL'ACCESSO GENERALIZZATO PREVISTO DAL DECRETO TRASPARENZA, È NECESSARIO MOTIVARE UNA RICHIESTA DI ACCESSO GENERALIZZATO?
- *No. È una facoltà del richiedente, ma non un obbligo. La pubblica amministrazione non può sindacare le ragioni della richiesta.
 - Non è obbligatoria per le persone giuridiche ma lo è sempre per le persone fisiche, salvo i casi previsti dalla legge.
 - Non è obbligatoria per le persone fisiche ma lo è sempre per le persone giuridiche.
31. AI SENSI DELL'ART. 102 DEL D. LGS 50/2016, DOPO QUANTO TEMPO DALL'ULTIMAZIONE DEI LAVORI DEVE AVERE LUOGO IL COLLAUDO FINALE O LA VERIFICA DI CONFORMITÀ?
- Non oltre i tre anni dall'ultimazione dei lavori o delle prestazioni.
 - *Non oltre i sei mesi dall'ultimazione dei lavori o delle prestazioni.
 - Non prima di 18 mesi.
32. LO STRATO DI FONDAZIONE DELLA PAVIMENTAZIONE STRADALE:
- *Non deve contenere componenti argillosi.
 - Deve contenere molti componenti argillosi.
 - Deve contenere esclusivamente componenti argillosi.
33. AI SENSI DELL'ART. 31 COMMA 1 DEL D.LGS. 50/2016, LA NOMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:
- Non è obbligatoria e può essere rifiutata.
 - *È obbligatoria e non può essere rifiutata.
 - È obbligatoria, ma può essere rifiutata solo per cause di forza maggiore.
34. AI SENSI DEL CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/16 E SS.MM.II.), L'AVVALIMENTO È:
- Una particolare forma di cauzione provvisoria.
 - *L'istituto attraverso il quale è consentito al concorrente di soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo o di attestazione SOA, facendo affidamento sulle capacità di altri soggetti.
 - Una forma di subappalto, nella quale il subappaltatore è comunque tenuto a fornire preventivamente il consenso all'esecuzione dei lavori in caso di aggiudicazione e, pertanto, è tenuto ad avvalersi di una apposita cauzione provvisoria.
35. AI SENSI DEL CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/16 E SS.MM.II.), L'AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA DIVENTA EFFICACE:
- *Dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.
 - Immediatamente, purché le offerte valide fossero almeno due.
 - Dopo trenta giorni.
36. GLI ATTI DI GARA DEVONO DARE ATTO DEL COSTO DELLA MANODOPERA NEGLI APPALTI DI:
- *Servizi e lavori.
 - Servizi e forniture.
 - Forniture con posa in opera.
37. IL TERMINE PER L'INIZIO DEI LAVORI NON PUÒ ESSERE SUPERIORE:
- A tre anni dal rilascio del permesso di costruire, salvo proroghe, con provvedimento motivato, per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del titolare del permesso di costruire.
 - *Ad un anno dal rilascio del permesso di costruire, salvo proroghe, con provvedimento motivato, per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del titolare del permesso di costruire.
 - A due anni dal rilascio del permesso di costruire, salvo proroghe, con provvedimento motivato, per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del titolare del permesso di costruire.

38. AI SENSI DEL D.P.R. 380/2001, L’AFFERMAZIONE “I COMUNI PROVVEDONO AD AGGIORNARE GLI ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, IN CONFORMITÀ ALLE RELATIVE DISPOSIZIONI REGIONALI, IN RELAZIONE AI RISCONTRI E PREVEDIBILI COSTI DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA, SECONDARIA E GENERALE OGNI CINQUE ANNI” È:
- *Vera.
 - Falsa, non è competenza dei comuni ma della regione.
 - Falsa, non è competenza dei comuni ma delle provincie.
39. TRA LE CARATTERISTICHE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE VI È CHE ESSO È:
- *Trasferibile, insieme all’immobile, ai successori o aventi causa; non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio; è irrevocabile e oneroso.
 - Trasferibile, insieme all’immobile, ai successori o aventi causa; non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio; è revocabile e gratuito.
 - Non trasferibile, insieme all’immobile, ai successori o aventi causa; non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio; è revocabile e gratuito.
40. IL MANCATO RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE NEI TERMINI PRESCRITTI DALLA NORMATIVA CONSENTE AL PRIVATO INTERESSATO:
- *Richiedere la nomina di un commissario ad acta.
 - Presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale.
 - Richiedere l’intervento del Prefetto.
41. IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO È:
- Il dirigente.
 - *Il soggetto preposto all’istruttoria e, solo eventualmente, alla decisione finale.
 - Il soggetto preposto all’istruttoria ed alla decisione finale.
42. I SOGGETTI PORTATORI DI INTERESSI DIFFUSI COSTITUITI IN ASSOCIAZIONI, CUI POSSA DERIVARE UN PREGIUDIZIO DAL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO, AI SENSI DELLA LEGGE N. 241/90:
- Non hanno alcun obbligo né facoltà di intervenire nel procedimento.
 - Possono solo impugnare l’atto definitivo per incompetenza.
 - *Hanno la facoltà di intervenire nel procedimento.
43. NEI CASI PREVISTI DALL’ART. 21-QUINQUIES DELLA LEGGE 241/1990 IL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO AD EFFICACIA DUREVOLE PUÒ ESSERE REVOCATO DA PARTE DELL’ORGANO CHE LO HA EMANATO OVVERO DA ALTRO ORGANICO PREVISTO DALLA LEGGE. COSA ACCADE SE LA REVOCA COMPORTA PREGIUDIZI IN DANNO DEI SOGGETTI DIRETTAMENTE INTERESSATI?
- *Che l’amministrazione ha l’obbligo di provvedere al loro indennizzo.
 - Che i soggetti interessati possono agire in giudizio per ottenere dal giudice amministrativo il risarcimento del danno subito.
 - Che l’organo provvede ad annullare la revoca.
44. SECONDO LA COSTITUZIONE ITALIANA, QUALE ORGANO RAPPRESENTA LA REGIONE?
- La Giunta.
 - *Il Presidente della Regione.
 - Il Commissario governativo.
45. LA MANCATA ACCETTAZIONE DI UNA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA, REDATTA CONFORMEMENTE AL D.P.R. 445/2000, DA PARTE DI UN DIPENDENTE:
- *Costituisce violazione dei doveri d’ufficio.
 - Comporta il licenziamento immediato.
 - Può essere autorizzata solo da un superiore.

46. AI SENSI DEL D.LGS 267/00 QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È VERA IN RELAZIONE ALL'ELEGGIBILITÀ A SINDACO?
- Sono eleggibili a sindaco gli elettori di un qualsiasi comune della Repubblica che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età, nel primo giorno fissato per la votazione e siano residenti nel comune in cui si candidano.
 - Sono eleggibili a sindaco gli elettori di un qualsiasi comune della Repubblica che abbiano compiuto il venticinquesimo anno di età, nel primo giorno fissato per la votazione.
 - *Sono eleggibili a sindaco gli elettori di un qualsiasi comune della Repubblica che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età, nel primo giorno fissato per la votazione.
47. QUALE TIPO DI AUTONOMIA È DISCIPLINATA DALL'ART. 6 DEL D.LGS.267/2000?
- Costituzionale.
 - Legislativa.
 - *Statutaria.
48. AI SENSI DELL'ART, 170 DEL D.LGS 267/2000 QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È VERA CON RIFERIMENTO AL DUP?
- Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.
 - Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.
 - *Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente e sostituisce il DPEF.
49. NELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI, GLI INCARICHI DIRIGENZIALI SONO CONFERITI:
- *Dal Sindaco.
 - Dal Direttore generale.
 - Dal Segretario comunale.
50. AI FINI DELL'APPLICAZIONE DEL TESTO UNICO SUGLI ENTI LOCALI, QUALE TRA I SEGUENTI NON VIENE INTESO COME ENTE LOCALE?
- Il Comune.
 - *La Regione.
 - La città metropolitana.
51. SI DEFINISCE LOTTIZZAZIONE ABUSIVA DI TERRENI A SCOPO EDIFICATORIO QUELL'OPERA CHE:
- *Comporti trasformazione urbanistica od edilizia dei terreni stessi in violazione delle prescrizioni degli strumenti urbanistici, vigenti o adottati, o comunque stabilite dalle leggi statali o regionali o senza la prescritta autorizzazione.
 - Comporti trasformazione urbanistica od edilizia dei terreni stessi attraverso il frazionamento e la vendita, o atti equivalenti, del terreno in lotti che, per le loro caratteristiche, denuncino la destinazione a scopo edificatorio per almeno il 50 per cento dell'intera superficie.
 - Comporti trasformazione urbanistica od edilizia dei terreni e non risulti in regola con il pagamento degli oneri di urbanizzazione primaria entro trenta giorni dall'inizio dei lavori.
52. GLI STRUMENTI COME IL PIANO PARTICOLAREGGIATO, IL PIANO DI LOTTIZZAZIONE CONVENZIONATA, IL PIANO PER GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI, IL PIANO PER L'EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE:
- *Sono approvati con le stesse modalità del piano urbanistico comunale.
 - Sono approvati con deliberazione del consiglio provinciale nel rispetto delle direttive emanate dalla regione.
 - Sono approvati con deliberazione della Giunta comunale e approvati definitivamente con deliberazione del Consiglio comunale.
53. IL "PIANO URBANISTICO COMUNALE" È ADOTTATO:
- Dal Consiglio comunale e approvato definitivamente con deliberazione del Consiglio regionale.
 - *Dal Consiglio comunale e approvato definitivamente con deliberazione del Consiglio comunale.
 - Dalla Giunta comunale e approvato definitivamente con deliberazione del Consiglio comunale.

54. LA NORMATIVA REGIONALE IN MATERIA URBANISTICA STABILISCE L'OBBLIGO DI PIANIFICAZIONE ATTUATIVA AI FINI EDIFICATORI NELLE SEGUENTI ZONE OMOGENEE:
- *Zone omogenee C, D e G.
 - Zone omogenee A e B.
 - Zona omogenea H.
55. IL BENE DI INSIEME DI FASCIA COSTIERA PERIMETRATO NELLA CARTOGRAFIA DEL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE ASSUME LA VALENZA DI VINCOLO PAESAGGISTICO AI SENSI:
- Dell'articolo 136 - immobili e aree di notevole interesse pubblico del D.Lgs. 42/2004.
 - Dell'articolo 142 – Aree tutelate per legge del D.Lgs. 42/2004.
 - *Dell'articolo 143 – Piano Paesaggistico del D.Lgs. 42/2004.
56. LA SUDDIVISIONE IN SOTTOZONE AGRICOLE DALLA DIRETTIVA REGIONALE PER LE ZONE AGRICOLE SI BASA:
- Sulla dimensione media dell'azienda agricola presente nel territorio.
 - *Sulle caratteristiche proprie della sottozona.
 - Sulla distanza dal centro abitato.
57. LA POLIZZA FIDEJUSSORIA ALLEGATA ALL'ATTO DI CONVENZIONE URBANISTICA DI UN PIANO DI LOTTIZZAZIONE PROPOSTO DAI PRIVATI GARANTISCE LA COPERTURA DEI COSTI DELLA:
- *Realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria.
 - Realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria in misura doppia dell'importo.
 - Realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria.
58. L'ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA PER OPERE GIÀ REALIZZATE IN AMBITI SOGGETTI A VINCOLO PAESAGGISTICO È AMMESSO:
- Per i lavori, realizzati in assenza o difformità dall'autorizzazione paesaggistica, anche nel caso abbiano determinato un aumento del valore venale dell'immobile.
 - Per i lavori, realizzati in assenza o difformità dall'autorizzazione paesaggistica, anche nel caso abbiano determinato creazione di superfici utili o volumi ovvero aumento di quelli legittimamente realizzati.
 - *Per i lavori, realizzati in assenza o difformità dall'autorizzazione paesaggistica, che non abbiano determinato creazione di superfici utili o volumi ovvero aumento di quelli legittimamente realizzati.
59. L'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA AI SENSI DELL'ARTICOLO 146 DEL D.LGS 42/2004 PER INTERVENTI URBANISTICO EDILIZI RICADENTI IN AREA TUTELATA:
- *Costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento.
 - È subordinata al preventivo rilascio del permesso di costruire.
 - Può essere richiesta prima della conclusione dei lavori a condizione venga allegata perizia di stima per la valutazione del danno conseguito.
60. L'ASSETTO TERRITORIALE DEL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE È SUDDIVISO:
- *Assetto Ambientale – Storico Culturale – Insediativo.
 - Assetto Abitativo – Costiero – Forestale e silvo pastorale.
 - Assetto Residenziale – Ambientale – Paesaggistico.

BATTERIA 2

1. IL SISTEMA DI RILEVAMENTO PREVALENTE DELLA CARTOGRAFIA CATASTALE È QUELLO DI:

- a) *Gauss-Boaga.
- b) Hayford-UTM.
- c) Cassini-Soldner.

2. IL GEOIDE È:

- a) *Una superficie di livello coincidente con il pelo libero dei mari.
- b) È il disegno della terra.
- c) È la fotografia della terra.

3. IN TEMA DI CONTABILITÀ PUBBLICA, LE SOMME ACCERTATE E NON RISCOSSE ENTRO IL TERMINE DELL'ESERCIZIO, RAPPRESENTANO:

- a) *Residui attivi, ai sensi dell'art. 189 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.
- b) Ratei attivi, ai sensi dell'art. 189 del d.lgs. 267/2000 e s.m.i.
- c) Riscosti attivi, ai sensi dell'art. 189 del d.lgs. 267/2000 e s.m.i.

4. SECONDO LA LEGISLAZIONE VIGENTE LE DISCARICHE VENGONO CLASSIFICATE NELLE SEGUENTI CATEGORIE:

- a) *Discariche per rifiuti inerti, discariche per rifiuti non pericolosi, discariche per rifiuti pericolosi.
- b) Discariche per rifiuti inerti, discariche per rifiuti urbani non pericolosi, discariche per rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi.
- c) Discariche per rifiuti inerti, discariche per rifiuti urbani, discariche per rifiuti speciali.

5. COSA SIGNIFICA L'ACRONIMO COC NELLA PIANIFICAZIONE COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE?

- a) Coordinamento Operazionale Criticità.
- b) Comando Operativo Coordinato.
- c) *Centro Operativo Comunale.

6. LE DIRETTIVE IN MATERIA DI SUAPE (ART. 11.1) RELATIVAMENTE AL PROCEDIMENTO IN AUTOCERTIFICAZIONE STABILISCONO CHE:

- a) Laddove la verifica di conformità della dichiarazione autocertificativa comporti valutazioni discrezionali da parte della pubblica amministrazione è sempre obbligatoria l'indizione di una conferenza di servizi ed è previsto il rilascio della ricevuta definitiva.
- b) *È escluso ogni qualvolta la verifica di conformità della dichiarazione autocertificativa comporti valutazioni discrezionali da parte della pubblica amministrazione (es: pubblica sicurezza, vincoli paesaggistici ecc...).
- c) È sempre ammesso.

7. PER LA RICHIESTA DI ARCHIVIAZIONE DI UNA PRATICA TRASMESSA AL SUAPE È SUFFICIENTE CHE L'INTESTATARIO DELLA PRATICA:

- a) *Predisponga e trasmetta tramite la piattaforma una semplice nota firmata digitalmente.
- b) Predisponga la richiesta e la invii per raccomandata.
- c) Lo chieda per email all'indirizzo dedicato.

8. AI SENSI DELL'ART. 8 DELLE DIRETTIVE SUAPE 2019 - ALLEGATO A ALLA DELIBERA DEL 5 DICEMBRE 2019, N. 49/19 IL SUAPE EFFETTUA IL CONTROLLO FORMALE SULLA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA ENTRO IL TERMINE DI:

- a) *Due giorni lavorativi dalla presentazione della dichiarazione autocertificativa.
- b) Cinque giorni lavorativi dalla presentazione della dichiarazione autocertificativa.
- c) Sette giorni lavorativi dalla presentazione della dichiarazione autocertificativa.

9. AI SENSI DELL'ART. 8 DELLE DIRETTIVE SUAPE 2019 - ALLEGATO A ALLA DELIBERA DEL 5 DICEMBRE 2019, N. 49/19, QUALE TRA I SEGUENTI È UN CASO DI IRRICEVIBILITÀ:

- a) *Presentazione di pratiche a mezzo PEC o in formato cartaceo.
- b) Mancato assolvimento dell'imposta di bollo.
- c) Mancanza del cronoprogramma.

10. GLI INTERVENTI EDILIZI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, CHE RIGUARDINO LE PARTI STRUTTURALI DELL'EDIFICIO SONO SOGGETTI A:

- a) CILA.
- b) *SCIA.
- c) Permesso di costruire.

11. AI SENSI DELL'ART. 2 DEL D.LGS. 81/2008, QUALE DELLE SEGUENTI È LA DEFINIZIONE DI "RISCHIO"?

- a) La proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni.
- b) *La probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione.
- c) L'esperienza e la tecnica, per evitare o diminuire i rischi professionali nel rispetto della salute della popolazione e dell'integrità dell'ambiente esterno.

12. NEL D.LGS. 81/2008, COSA INDICA LA SIGLA RLS?

- a) Rappresentante dei lavoratori per la salute.
- b) *Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.
- c) Responsabile dei lavoratori per la sicurezza.

13. AI SENSI DELLA NORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI (GDPR) TRA I DIRITTI DELL'INTERESSATO È PREVISTO?

- a) Avere limitazioni nell'accesso ai propri dati e non poter accedere alle informazioni.
- b) Opporsi solo parzialmente alla portabilità dei dati.
- c) *Avere accesso ai propri dati personali e ottenere l'accesso alle informazioni.

14. CON RIFERIMENTO ALL'ART. 3 DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È FALSA?

- a) Il dipendente esercita i propri compiti orientando l'azione amministrativa alla massima economicità, efficienza ed efficacia. La gestione di risorse pubbliche ai fini dello svolgimento delle attività amministrative deve seguire una logica di contenimento dei costi, che non pregiudichi la qualità dei risultati.
- b) Il dipendente rispetta i principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, equità e ragionevolezza e agisce in posizione di indipendenza e imparzialità, astenendosi in caso di conflitto di interessi.
- c) *Prerogative e poteri pubblici sono esercitati unicamente nell'interesse dalla pubblica amministrazione e per le finalità di interesse dell'Ente per le quali sono stati conferiti.

15. LA FALSA ATTESTAZIONE DELLA PRESENZA IN SERVIZIO COMPORTA:

- a) *Licenziamento senza preavviso.
- b) Licenziamento con preavviso.
- c) Rimprovero verbale.

16. A NORMA DI QUANTO PREVEDE L'ART. 55 NOVIES D.LGS. 165/2001, TESTO UNICO DEL PUBBLICO IMPIEGO, I DIPENDENTI CHE SVOLGONO ATTIVITÀ A CONTATTO CON IL PUBBLICO SONO TENUTI A RENDERE CONOSCIBILE IL PROPRIO NOMINATIVO?

- a) *Sì, mediante l'uso di cartellini identificativi o di targhe da apporre presso la postazione di lavoro.
- b) No, mai.
- c) Sì, ma solo i docenti hanno detto obbligo.

17. IL REATO DI CONCUSSIONE PUÒ ESSERE COMMESSO:

- a) Da chiunque.
- b) Esclusivamente da un soggetto esterno alla pubblica amministrazione.
- c) *Esclusivamente da un pubblico ufficiale o da un incaricato di pubblico servizio.

18. AI SENSI DELL'ART. 2 DEL D.M. 5 LUGLIO 1975, QUALE SUPERFICIE MINIMA DEVE AVERE LA STANZA DA LETTO PER DUE PERSONE?

- a) 9 mq
- b) 12 mq
- c) *14 mq

19. AI SENSI DELL'ART. 2 DEL D.M. 5 LUGLIO 1975, QUALE DIMENSIONE MINIMA DEVE AVERE IL SOGGIORNO?
- a) 16 mq
 - b) *14 mq
 - c) 18 mq
20. AI SENSI DELL'ART. 2 DEL D.A. 22 DICEMBRE 1983 N. 2266/U COSIDDETTO "DECRETO FLORIS", IN FUNZIONE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE E DI QUELLA PREVISTA DALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE, IN QUALE CLASSE RICADE IL COMUNE DA 2.000 A 10.000 ABITANTI?
- a) I
 - b) *III
 - c) IV
21. AI SENSI DELL'ART. 4 DEL D.A. 22 DICEMBRE 1983 N. 2266/U COSIDDETTO "DECRETO FLORIS", NELLE ZONE OMOGENEE A, B, C, SALVO DIVERSA DIMOSTRAZIONE IN SEDE DI STRUMENTO URBANISTICO COMUNALE, QUALE PARAMETRO SI UTILIZZA PER CALCOLARE IL NUMERO DEGLI ABITANTI PRESUMIBILMENTE INSEDIABILI?
- a) *100 mc
 - b) 20 mc
 - c) 90 mc
22. AI SENSI DELL'ART. 3 DEL DECRETO DEL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI 14 GIUGNO 1989 N. 236, TRA I CRITERI GENERALI DI PROGETTAZIONE QUAL È QUELLO CHE ESPRIME IL PIÙ ALTO LIVELLO DI FRUIZIONE?
- a) *Accessibilità.
 - b) Commerciabilità.
 - c) Arredabilità.
23. AI SENSI DELL'ART. 8 DEL DECRETO DEL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI 14 GIUGNO 1989 N. 236, QUALE LARGHEZZA MINIMA DEVE AVERE UN POSTO AUTO DESTINATO A PERSONE DISABILI?
- a) 3,00 m
 - b) 2,50 m
 - c) *3,20 m
24. ENTRO QUALE DATA DEVONO ESSERE STATE ULTIME LE OPERE PER POTER CONSEGUIRE LA SANATORIA DELL'ILLECITO EDILIZIO RELATIVAMENTE ALLA LEGGE 47/1985?
- a) 01 gennaio 1986.
 - b) *01 ottobre 1983.
 - c) 01 ottobre 1982.
25. NELLE PRATICHE DI CONDONO EDILIZIO, IN QUALE LEGGE NON SONO PREVISTE LE RIDUZIONI PER IL CALCOLO DELLE OBLAZIONI?
- a) Legge 47/1985.
 - b) Legge 724/1985.
 - c) *Legge 326/2003.
26. AI SENSI DELL'ART. 889 DEL CODICE CIVILE, QUALE DISTANZA DEVE OSSERVARE DAL CONFINE CHI VUOLE APRIRE POZZI, CISTERNE, FOSSE DI LATRINA O DI CONCIME?
- a) 1,5 m
 - b) 1,0 m
 - c) *2,0 m
27. AI SENSI DELL'ART. 901 DEL CODICE CIVILE, QUAL È L'ALTEZZA MINIMA DELLE LUCI CHE SI APRONO SUL FONDO DEL VICINO AI PIANI SUPERIORI:
- a) *2 metri dal pavimento o dal suolo del luogo al quale si vuole dare luce e aria.
 - b) 2,5 metri dal pavimento o dal suolo del luogo al quale si vuole dare luce e aria.
 - c) 1,5 metri dal pavimento o dal suolo del luogo al quale si vuole dare luce e aria.

28. AI SENSI DELL'ART. 1 CO. 7 DELLA L. 190/2012, IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA DI UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE VIENE INDIVIDUATO:

- a) Dal Parlamento della Repubblica.
- b) Dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.
- c) *Dall'organo di indirizzo della Pubblica Amministrazione interessata.

29. IN CASO DI DINIEGO ESPLICITO DELL'ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI L'INTERESSATO PUÒ, AI SENSI DELLA LEGGE N. 241/90, PRESENTARE RICORSO:

- a) Alla Corte dei Conti.
- b) Al Tribunale Ordinario.
- c) *Al TAR.

30. QUALE TIPO DI ACCESSO CONSENTE A CHIUNQUE DI RICHIEDERE DATI E DOCUMENTI ULTERIORI RISPETTO A QUELLI CHE LE AMMINISTRAZIONI SONO OBBLIGATE A PUBBLICARE?

- a) "Accesso procedimentale" o "accesso documentale".
- b) "Accesso civico" o "accesso civico semplice".
- c) *"Accesso civico generalizzato" o "accesso generalizzato".

31. SECONDO QUANTO ESPRESSO ALL'ART. 105 COMMA 15 DEL D. LGS 50/2016 PER I LAVORI, NEI CARTELLI ESPOSTI ALL'ESTERNO DEL CANTIERE DEVONO ESSERE INDICATI ANCHE I NOMI DELLE DITTE SUBAPPALTATRICI?

- a) No, nei cartelli esposti all'esterno del cantiere non devono essere indicati i nomi delle ditte subappaltatrici.
- b) *Sì, nei cartelli esposti all'esterno del cantiere devono essere indicati anche i nomi di tutte le ditte subappaltatrici.
- c) Sì, nei cartelli esposti all'esterno del cantiere devono essere indicati anche i nomi delle ditte subappaltatrici i cui contratti di subappalto abbiano superato il 40% dell'importo complessivo del contratto di gara tra appaltatore e stazione appaltante.

32. AI SENSI DEL D. LGS. 50/2016, PARTE I, TITOLO III, ARTICOLO 23, IL PROGETTO ESECUTIVO:

- a) *Deve essere sviluppato a un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo.
- b) Non prevede il piano di manutenzione in quanto già presente nel progetto definitivo.
- c) È redatto prima del progetto definitivo e individua, tra più soluzioni, quella che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività.

33. SECONDO L'ART. 101 DEL D. LGS. 18 APRILE 2016, N. 50 E S.M.I., QUALI FIGURE COLLABORANO CON IL R.U.P. PER I CONTROLLI SULL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO?

- a) *Il direttore dei lavori se l'appalto ha come oggetto dei lavori, e il direttore dell'esecuzione del contratto se l'appalto ha come oggetto servizi e forniture.
- b) Il coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione.
- c) Un dipendente del tribunale competente per il territorio, nominato dal presidente del tribunale.

34. AI SENSI DEL CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016 E SS.MM.II.), IL COSTO RELATIVO ALLA SICUREZZA:

- a) *Non può essere soggetto a ribasso.
- b) Può sempre essere soggetto a ribasso.
- c) Può essere soggetto a ribasso nel limite massimo del sette per cento.

35. AI SENSI DEL CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016 E SS.MM.II.), IL BANDO DI GARA PUÒ PREVEDERE CHE NON SI PROCEDERÀ AD AGGIUDICAZIONE NEL CASO:

- a) *Di una sola offerta valida, ovvero nel caso di due sole offerte valide, che non verranno aperte.
- b) Di una sola offerta valida, ovvero nel caso di due sole offerte valide, che comunque verranno aperte al fine di valutare la veridicità delle dichiarazioni.
- c) Di tre sole offerte valide, che non verranno aperte.

36. ENTRO QUANTO TEMPO DEVE ESSERE RILASCIATO IL CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE?

- a) Entro 6 mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.
- b) Entro 45 giorni dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.
- c) *Entro 3 mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

37.QUALORA NUOVI IMPIANTI VENGANO INSTALLATI IN EDIFICI PER I QUALI È GIÀ STATO RILASCIATO IL CERTIFICATO DI AGIBILITÀ, L'IMPRESA INSTALLATRICE DEPOSITA PRESSO LO SUAPE IL PROGETTO DI RIFACIMENTO DELL'IMPIANTO E LA DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ O IL CERTIFICATO DI COLLAUDO DEGLI IMPIANTI INSTALLATI:

- a) Entro novanta giorni dalla conclusione dei lavori.
- b) Entro sessanta giorni dalla conclusione dei lavori.
- c) *Entro trenta giorni dalla conclusione dei lavori.

38.AI SENSI DEL D.P.R. 380/01, L'AFFERMAZIONE "LA QUOTA DI CONTRIBUTO RELATIVA AL COSTO DI COSTRUZIONE, DETERMINATA ALL'ATTO DEL RILASCIO, È CORRISPOSTA IN CORSO D'OPERA, CON LE MODALITÀ E LE GARANZIE STABILITE DAL COMUNE, NON OLTRE SESSANTA GIORNI DALLA ULTIMAZIONE DELLA COSTRUZIONE" È:

- a) Falsa, non oltre i centoventi giorni dalla ultimazione della costruzione.
- b) *Vera.
- c) Falsa, non oltre i novanta giorni dalla ultimazione della costruzione.

39.I FUNZIONARI, GLI UFFICIALI ED AGENTI INDICATI PER LA VIGILANZA SULL'OSSERVANZA DELLE NORME TECNICHE, APPENA ACCERTATO UN FATTO COSTITUENTE VIOLAZIONE DELLE NORME:

- a) *Compilano un processo verbale e lo trasmettono direttamente all'Autorità giudiziaria competente con le loro deduzioni.
- b) Compilano un processo verbale trasmettendolo immediatamente al competente ufficio tecnico della regione.
- c) Compilano una dichiarazione trasmettendola immediatamente al Consiglio superiore dei lavori pubblici.

40.NELLE ZONE AGRICOLE È AMMESSA DALLA DIRETTIVA REGIONALE PER LE ZONE AGRICOLE L'EDIFICAZIONE DI:

- a) *Strutture per il recupero terapeutico dei disabili, dei tossicodipendenti e del disagio sociale.
- b) Industrie insalubri di cui all'allegato B Parte I – Industrie di prima classe D.M. 5 settembre 1994.
- c) Strutture ricettive di tipo alberghiero.

41.AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000, L'APPOSIZIONE O L'ASSOCIAZIONE ALL'ORIGINALE DEL DOCUMENTO, IN FORMA PERMANENTE NON MODIFICABILE, DELLE INFORMAZIONI RIGUARDANTI IL DOCUMENTO STESSO SI DEFINISCE:

- a) Numero di protocollo.
- b) Firma digitale.
- c) *Segnatura di protocollo.

42.SE LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PRESENTANO IRREGOLARITÀ RILEVABILI D'UFFICIO MA CHE NON COSTITUISCONO FALSITÀ, IL RELATIVO PROCEDIMENTO PUÒ ESSERE REGOLARIZZATO DALL'AMMINISTRAZIONE?

- a) No, in quanto il procedimento viene annullato in ogni caso. L'interessato potrà iniziare un nuovo procedimento.
- b) Sì, esso è regolarizzato direttamente dall'amministrazione precedente.
- c) *No, il procedimento non ha più seguito se l'interessato, informato, non procede alla regolarizzazione.

43.SECONDO LE DISPOSIZIONI DI CUI ALLA LEGGE N. 241/90, DA CHI PUO' ESSERE FATTA VALERE L'OMMISSIONE DI TALUNE DELLE COMUNICAZIONI PRESCRITTE PER LA PARTECIPAZIONE AL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO?

- a) *Solo dal soggetto nel cui interesse la comunicazione è prevista.
- b) Può esser fatta valere solo dal difensore civico.
- c) È fatta valere solo dall'autorità di controllo.

44.L'ARTICOLO 21-SEPTIES DELLA LEGGE 241/1990, STABILISCE CHE L'ATTO VIZIATO DA DIFETTO ASSOLUTO DI ATTRIBUZIONE:

- a) È annullabile su istanza dei soggetti interessati.

- b) *È nullo.
- c) È annullabile d'ufficio.

45.IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, TRA L'ALTRO:

- a) *Valuta, a fini istruttori, le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti che siano rilevanti per l'emanazione del provvedimento finale.
- b) Nomina coloro che lo sostituiranno eventualmente negli adempimenti istruttori.
- c) Delega l'organo competente per l'adozione del provvedimento.

46.L'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI DEL COMUNE È DISCIPLINATO:

- a) *Da apposito regolamento, in conformità con lo statuto.
- b) Da legge ordinaria.
- c) Da legge regionale.

47.LA LEGITTIMITA' DEL DEBITO FUORI BILANCIO È RICONOSCIUTA:

- a) Con Decreto del Sindaco.
- b) *Con Deliberazione del Consiglio.
- c) Con Deliberazione della Giunta.

48.SECONDO QUANTO INDICATO NEL D. LGS. 267/2000, RIGUARDO IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È ERRATA?

- a) Deve essere eletto fra i consiglieri nei Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti.
- b) Nei comuni con popolazione sino a 15.000 abitanti, lo Statuto può prevedere la figura del Presidente del Consiglio.
- c) *Deve essere sempre eletto fra i consiglieri in tutti i Comuni.

49.AI SENSI DELL'ART. 3 DEL D.LGS.267/2000, I COMUNI SONO TITOLARI:

- a) Esclusivamente di funzioni proprie.
- b) Esclusivamente di funzioni delegate.
- c) *Di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della Regione.

50.AI SENSI DELL'ART. 99 CO. 2 DEL D. LGS. 267/2000, PER QUANTO TEMPO DURA L'INCARICO DEL SEGRETARIO COMUNALE?

- a) *La nomina ha durata corrispondente a quella del mandato del sindaco.
- b) Due anni.
- c) Tre anni.

51.AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.P.R. 380/01, L'AFFERMAZIONE "I FRAZIONAMENTI CATASTALI DEI TERRENI NON POSSONO ESSERE APPROVATI DALL'AGENZIA DEL TERRITORIO SE NON È ALLEGATA COPIA DEL TIPO DAL QUALE RISULTI, PER ATTESTAZIONE DEGLI UFFICI COMUNALI, CHE IL TIPO MEDESIMO È STATO DEPOSITATO PRESSO IL COMUNE" È:

- a) *Vera.
- b) Falsa, gli uffici sono quelli della regione.
- c) Falsa, attualmente con il decreto semplificazioni non serve nessuna attestazione.

52.PER L'EDIFICAZIONE NELLE ZONE OMOGENEE C, D, F, G:

- a) *È obbligatoria la predisposizione del piano attuativo.
- b) Non è obbligatoria la predisposizione del piano attuativo.
- c) È necessaria la preventiva realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, anche in assenza di piano attuativo.

53.GLI STRUMENTI DI ATTUAZIONE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE O INTERCOMUNALE SONO:

- a) Il piano particolareggiato, il piano di recupero, il piano per l'edilizia economica e popolare, il piano di espansione urbanistica.
- b) *Il piano particolareggiato, il piano di lottizzazione convenzionata, il piano per gli insediamenti produttivi, il piano per l'edilizia economica e popolare, i piani di utilizzo del litorale, il permesso di costruire ed autorizzazioni edilizie.
- c) Il piano particolareggiato, il piano di lottizzazione convenzionata, il piano per l'edilizia economica e popolare.

54.IL PIANO DI LOTTIZZAZIONE È:

- a) *Uno strumento di attuazione del Piano Urbanistico Comunale.
- b) Un piano economico finanziario per la vendita di lotti edificabili.
- c) Un accordo tra privati per l'edificazione di aree.

55.IL REPERIMENTO DI AMBITI DI ESPANSIONE RESIDENZIALE NELLA FASE DI STESURA DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE È DIMENSIONATO SULLA BASE DI:

- a) Il fabbisogno abitativo delle fasce più povere.
- b) *L'incremento demografico.
- c) Parametri stabiliti dall'ISTAT.

56.LA CERTIFICAZIONE DI DESTINAZIONE URBANISTICA VIENE RICHIESTA DAI PRIVATI ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE NEL CASO DI:

- a) *Stipula di compravendita di aree tra privati.
- b) Necessità di conoscere la destinazione d'uso di un fabbricato.
- c) Necessità di certificare i dati catastali di un'area.

57.LA MUTAZIONE D'USO DI SERVIZI STRETTAMENTE CONNESSI ALLA RESIDENZA IN RESIDENZA ALL'INTERNO DEI PIANI ATTUATIVI CONVENZIONATI NELLE ZONE A, B, C NECESSITA DI:

- a) Comunicazione in edilizia libera.
- b) Segnalazione certificata di inizio attività.
- c) *Deliberazione del Consiglio Comunale.

58.TRA I BENI RIENTRANTI NELLA PARTE II DEL D.LGS 42/2004 IN QUANTO DI INTERESSE CULTURALE RIENTRANO:

- a) *Le pubbliche piazze, vie, strade e altri spazi aperti urbani di interesse artistico o storico.
- b) La fascia costiera sino a una profondità di 2 chilometri.
- c) I centri di antica e prima formazione.

59.LE ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE (ZPS) E I SITI DI INTERESSE COMUNITARIO (SIC);

- a) *Costituiscono la rete Natura 2000 istituita ai sensi della Direttiva Europea 92/43/CEE "Habitat".
- b) Costituiscono gli strumenti di attuazione del Piano Paesaggistico.
- c) Sono istituite ai sensi della parte II del D.Lgs. 42/2004.

60.NELLA FASE TRANSITORIA DI ADEGUAMENTO DEL PUC AL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE NON SONO AMMESSI GLI INTERVENTI EDILIZI:

- a) Nelle zone omogenea A del Centro abitato.
- b) All'interno degli strumenti urbanistici attuativi con convenzione efficace.
- c) *Nelle aree inedificate all'interno della fascia costiera.

BATTERIA 3

1. I PUNTI TRIGONOMETRICI SONO:
 - a) Segnali provvisori per rilievi topografici.
 - b) Punti di un triangolo.
 - c) *Punti caratteristici di cui si conoscono le coordinate determinate con triangolazioni o trilaterazione.

2. IL CAMPO GEODETICO È DEFINITO DALLA SFERA LOCALE IL CUI RAGGIO È:
 - a) 10 m.
 - b) *100 Km.
 - c) 200 m.

3. COMPLETARE LA SEGUENTE FRASE: "LA GESTIONE DELLE ENTRATE SI ATTUA ATTRAVERSO LE FASI DELL'ACCERTAMENTO, DELLA RISCOSSIONE E ...".
 - a) Dell'impegno.
 - b) Della diffusione.
 - c) *Del versamento.

4. NELL'AMBITO DELLE NORME IN MATERIA AMBIENTALE (D.LGS 152/2006) L'ABBANDONO E IL DEPOSITO INCONTROLLATI DI RIFIUTI SUL SUOLO E NEL SUOLO SONO VIETATI E PUNITI:
 - a) Sempre con l'arresto.
 - b) *Con una sanzione amministrativa o con l'arresto a seconda dei casi.
 - c) Sempre con una sanzione amministrativa.

5. QUALI SONO LE TIPOLOGIE DELLE AREE DI EMERGENZA NELLA PIANIFICAZIONE COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE?
 - a) Sono 2 - Aree di Attesa, Aree di Ammassamento soccorritori e risorse.
 - b) Sono 4 Aree di Attesa, Aree/Strutture di Accoglienza, Aree di Ammassamento soccorritori e risorse, Aree di esodo.
 - c) *Sono 3 - Aree di Attesa, Aree/Strutture di Accoglienza, Aree di Ammassamento soccorritori e risorse.

6. LE DIRETTIVE IN MATERIA DI SUAPE STABILISCONO CHE NELLA GENERALITÀ DEI CASI IN FASE DI CONFERENZA DI SERVIZI, IL TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA È PARI A:
 - a) *60 giorni.
 - b) 30 giorni.
 - c) 90 giorni.

7. QUALI TRA LE SEGUENTI TIPOLOGIE DI PROCEDIMENTO NON RIENTRANO NEL CAMPO DI COMPETENZA DEL SUAPE, AI SENSI DELL'ART. 40, COMMA 4 DELLA LEGGE 24/2016:
 - a) "Procedimenti amministrativi inerenti alle attività economiche e produttive di beni e servizi e ai procedimenti amministrativi concernenti la realizzazione, l'ampliamento, la cessazione, la riattivazione, la localizzazione e la rilocalizzazione di impianti produttivi ivi compresi quelli di cui al decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59".
 - b) **"Le concessioni, incluse le concessioni di spazio pubblico, solo qualora il rilascio delle stesse sia sottoposto ad una procedura di evidenza pubblica" fatto salvo quanto disposto dall'art. 18 delle Direttive SUAPE 2019 - Allegato A alla Delibera del 5 dicembre 2019, n. 49/19.
 - c) "Procedimenti amministrativi riguardanti le manifestazioni o eventi sportivi o eventi culturali di pubblico spettacolo".

8. AI SENSI DELL'ART. 8 DELLE DIRETTIVE SUAPE 2019 - ALLEGATO A ALLA DELIBERA DEL 5 DICEMBRE 2019, N. 49/19, NEI PROCEDIMENTI IN AUTOCERTIFICAZIONE, NEL CASO IN CUI DURANTE LA VERIFICA FORMALE SI RICONTRINO OMISSIONI O CARENZE SANABILI, IL SUAPE INVITA L'INTERESSATO AD EFFETTUARE LA REGOLARIZZAZIONE DELLA PRATICA ENTRO UN TERMINE DI:
 - a) Sette giorni.
 - b) *Cinque giorni.
 - c) Dieci giorni.

9. AI SENSI DELL'ART. 8 DELLE DIRETTIVE SUAPE 2019 - ALLEGATO A ALLA DELIBERA DEL 5 DICEMBRE 2019, N. 49/19, QUALE TRA I SEGUENTI È UN CASO DI IRRICEVIBILITÀ:
- Mancanza del pagamento dei diritti di segreteria.
 - Mancanza della firma olografa nelle dichiarazioni.
 - *Errata indicazione della tipologia di intervento e delle condizioni proposte dal software regionale in fase di compilazione della pratica telematica.
10. GLI INTERVENTI EDILIZI DI NUOVA COSTRUZIONE ESCLUSI QUELLI CHE SIANO IN DIRETTA ESECUZIONE DI PIANI URBANISTICI COMUNALI CHE CONTENGANO PRECISE DISPOSIZIONI PLANO-VOLUMETRICHE, TIPOLOGICHE, FORMALI E COSTRUTTIVE, LA CUI SUSSISTENZA È ASSEVERATA DA PROGETTISTA ABILITATO, E QUELLI DISCIPLINATI DA PIANI ATTUATIVI COMUNQUE DENOMINATI, CHE CONTENGANO PRECISE DISPOSIZIONI PLANO-VOLUMETRICHE, TIPOLOGICHE, FORMALI E COSTRUTTIVE, LA CUI SUSSISTENZA È ASSEVERATA DA PROGETTISTA ABILITATO, SONO SOGGETTI A:
- CILA.
 - SCIA.
 - *Permesso di costruire.
11. L'IMPRESA AGGIUDICATRICE DEI LAVORI HA LA POSSIBILITÀ DI PRESENTARE EVENTUALI INTEGRAZIONI AL PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO?
- No, in alcun caso.
 - Sì, in ogni caso.
 - *Sì, se ritiene di poter meglio garantire la sicurezza del cantiere sulla base della propria esperienza.
12. COME VIENE CONFIGURATO IL LAVORO IN QUOTA?
- L'attività lavorativa che espone il lavoratore al rischio di caduta dall'alto senza limitazione di altezza.
 - *L'attività lavorativa che espone il lavoratore al rischio di caduta da una quota posta ad un'altezza superiore a 2 m rispetto ad un piano stabile.
 - L'attività lavorativa che espone il lavoratore al rischio di caduta da una quota posta ad un'altezza superiore a 5 m rispetto ad un piano stabile.
13. QUANDO UN DATO PERSONALE SI PUÒ DEFINIRE "TRATTATO"?
- Quando è sottoposto a qualsiasi operazione o insieme di operazioni, ma senza l'ausilio di processi automatizzati, applicate a dati personali o insiemi di dati personali.
 - Quando è sottoposto a qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute esclusivamente con l'ausilio di processi automatizzati ed applicate a dati personali o insiemi di dati personali.
 - *Quando è sottoposto a qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati ed applicate a dati personali o insiemi di dati personali.
14. RESTA ESCLUSO DALLA NORMATIVA DI RIFORMA DEL RAPPORTO DI PUBBLICO IMPIEGO, TRA GLI ALTRI, IL:
- Personale degli istituti e scuole di ogni ordine e grado.
 - Personale delle amministrazioni, aziende ed enti del Servizio sanitario nazionale.
 - *Personale militare e delle Forze di Polizia.
15. AI SENSI DELL'ART. 28 DELLA COSTITUZIONE, I PUBBLICI DIPENDENTI:
- Sono tenuti a conformare la propria condotta ai principi di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa.
 - *Sono direttamente responsabili degli atti compiuti in violazione dei diritti, secondo le leggi penali, civili e amministrative.
 - Sono perseguibili solo penalmente e disciplinarmente.
16. NELLA DISCIPLINA DEL LAVORO ALLE DIPENDENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, A NORMA DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165, PER AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE SI INTENDONO, TRA LE ALTRE:
- Tutte le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, nonché le regioni, le province, i comuni e le comunità montane, i loro consorzi ed associazioni, con esclusione delle sole istituzioni universitarie.

- b) *Tutte le amministrazioni dello Stato, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le regioni, le province, i comuni, le comunità montane, e loro consorzi ed associazioni.
- c) Tutte le amministrazioni dello Stato, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le regioni, le province, i comuni e le comunità montane, ma non i loro consorzi ed associazioni.
17. DI QUALE REATO RISPONDE COLUI CHE, COMUNICANDO CON PIÙ PERSONE, OFFENDE LA REPUTAZIONE DI UN PUBBLICO IMPIEGATO ASSENTE?
- A) Ingiuria.
- B) *Diffamazione.
- C) Oltraggio a un pubblico impiegato.
18. AI SENSI DELL'ART. 2 DEL D.M. 5 LUGLIO 1975, QUALE SUPERFICIE MINIMA PER ABITANTE DEVE ESSERE ASSICURATA PER I PRIMI 4 ABITANTI?
- a) 18 mq
- b) 10 mq
- c) *14 mq
19. AI SENSI DELL'ART. 3 DEL D.M. 5 LUGLIO 1975, QUALE DIMENSIONE MINIMA DEVE AVERE L'ALLOGGIO MONOSTANZA PER UNA PERSONA?
- a) *28 mq
- b) 38 mq
- c) 34 mq
20. AI SENSI DELL'ART. 2 DEL D.A. 22 DICEMBRE 1983 N. 2266/U COSIDDETTO "DECRETO FLORIS", IN FUNZIONE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE E DI QUELLA PREVISTA DALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE, IN QUALE CLASSE RICADE IL COMUNE DA 10.000 A 20.000 ABITANTI?
- a) I
- b) *II
- c) IV
21. AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.A. 22 DICEMBRE 1983 N. 2266/U COSIDDETTO "DECRETO FLORIS", PER OGNI ABITANTE INSEDIATO O DA INSEDIARE, QUAL È LA DOTAZIONE MINIMA PER SPAZI PUBBLICI (S) RISERVATI ALLE ATTIVITÀ COLLETTIVE, A VERDE PUBBLICO O A PARCHEGGI, CON ESCLUSIONE DEGLI SPAZI DESTINATI ALLE SEDI VIARIE, NEI COMUNI DELLA III E IV CLASSE?
- a) 21 mq
- b) 18 mq
- c) *12 mq
22. AI SENSI DELL'ART. 5 DEL DECRETO DEL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI 14 GIUGNO 1989 N. 236, NEI LUOGHI APERTI AL PUBBLICO DEVE ESSERE PREVISTO UN SERVIZIO IGIENICO ACCESSIBILE QUANDO LE DIMENSIONI SONO SUPERIORI A:
- a) 150 mq
- b) 500 mq
- c) *250 mq
23. AI SENSI DELL'ART. 3 DEL DECRETO DEL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI 14 GIUGNO 1989 N. 236, L'ASCENSORE VA COMUNQUE INSTALLATO IN TUTTI I CASI IN CUI L'ACCESSO ALLA PIÙ ALTA UNITÀ IMMOBILIARE È POSTO:
- a) *Oltre il terzo livello, ivi compresi eventuali livelli interrati e-o porticati.
- b) Oltre il secondo livello, ivi compresi eventuali livelli interrati e-o porticati.
- c) Oltre il quarto livello, ivi compresi eventuali livelli interrati e-o porticati.
24. ENTRO QUALE DATA DEVONO ESSERE STATE ULTIME LE OPERE PER POTER CONSEGUIRE LA SANATORIA DELL'ILLECITO EDILIZIO RELATIVAMENTE ALLA LEGGE 724/1994?
- a) *31 dicembre 1993.
- b) 31 dicembre 1995.
- c) 31 dicembre 1991.

25. AI FINI DELLA DEFINIZIONE DEL RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA, AI SENSI DELLE LEGGI SUL CONDONO EDILIZIO, QUANDO È NECESSARIO PRESENTARE LA PERIZIA GIURATA REDATTA DA UN TECNICO ABILITATO?
- Non è mai necessario.
 - *Quando l'opera abusiva supera i 450 metri cubi e l'opera per la quale viene presentata istanza di sanatoria non sia stata in precedenza collaudata.
 - Quando l'opera abusiva supera i 750 metri cubi e l'opera per la quale viene presentata istanza di sanatoria non sia stata in precedenza collaudata.
26. AI SENSI DELL'ART 905 DEL CODICE CIVILE, NON SI POSSONO APRIRE VEDUTE DIRETTE VERSO IL FONDO CHIUSO O NON CHIUSO E NEPPURE SOPRA IL TETTO DEL VICINO, SE TRA IL FONDO DI QUESTO E LA FACCIA ESTERIORE DEL MURO IN CUI SI APRONO LE VEDUTE DIRETTE NON VI SIA LA DISTANZA MINIMA DI:
- 2,5 m
 - *1,5 m
 - 3,5 m
27. AI SENSI DELL'ART 901 DEL CODICE CIVILE, QUAL È L'ALTEZZA MINIMA DELLE LUCI CHE SI APRONO SUL FONDO DEL VICINO AL PIANO TERRA:
- 2 metri dal pavimento o dal suolo del luogo al quale si vuole dare luce e aria.
 - *2,5 metri dal pavimento o dal suolo del luogo al quale si vuole dare luce e aria.
 - 1,5 metri dal pavimento o dal suolo del luogo al quale si vuole dare luce e aria.
28. ALL'INTERNO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, DA CHI È ADOTTATO IL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE?
- Dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, che poi lo trasmette all'ANAC.
 - *Dall'organo di indirizzo, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, che ne cura la trasmissione all'ANAC.
 - Dall'organo di indirizzo, su proposta dell'ANAC.
29. COME SI ESERCITA IL DIRITTO DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI?
- *Mediante esame ed estrazione di copia dei documenti amministrativi.
 - Mediante relazione da parte del responsabile del procedimento.
 - Mediante relazione da parte della commissione per l'accesso ai documenti amministrativi.
30. QUALI SONO I SOGGETTI CHE POSSONO ESERCITARE IL DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI E AI DOCUMENTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, AI SENSI DEGLI ARTT. 22 E SEGUENTI L. 241/1990?
- *Tutti i soggetti privati, compresi i portatori di interessi pubblici e diffusi, che abbiano un interesse diretto, concreto ed attuale.
 - Tutti i soggetti pubblici che abbiano un interesse diretto, concreto ed attuale.
 - Tutti i soggetti, pubblici e privati, indipendentemente dall'esistenza di un interesse diretto, concreto ed attuale.
31. AI SENSI DELL'ART. 102 DEL D. LGS 50/2016, NEL CASO DI LAVORI DI IMPORTO SINO A 1.000.000 EURO, IL CERTIFICATO DI COLLAUDO È FACOLTÀ DELLA STAZIONE APPALTANTE SOSTITUIRE IL CERTIFICATO DI COLLAUDO CON:
- Il certificato di regolare esecuzione, emesso non oltre sei mesi dalla data di ultimazione dei lavori.
 - *Il certificato di regolare esecuzione, emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori.
 - Una autocertificazione dell'appaltatore, emessa non oltre quattro mesi dalla data di ultimazione dei lavori.
32. AI SENSI DELL'ART. 102 CO. 7 DEL D. LGS. 50/16 E SS.MM.II., NELL'AMBITO DEL COLLAUDO E VERIFICA DI CONFORMITÀ, COLORO CHE HANNO PARTECIPATO ALLA PROCEDURA DI GARA POSSONO ESEGUIRE INCARICHI DI COLLAUDO E DI VERIFICA DI CONFORMITÀ?
- *No, non possono farlo.
 - Sì, possono farlo.
 - Solo in casi particolari.

33. IN BASE AL D.LGS. 50/2016, LE OPERE PUBBLICHE INCOMPIUTE SONO INSERITE NELLA PROGRAMMAZIONE DELLE AMMINISTRAZIONI AGGIUDICATRICI?
- Si, in quella biennale.
 - *Si, in quella triennale.
 - Si, nell'aggiornamento annuale.
34. AI SENSI DEL CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016 E SS.MM.II.), LE "PROCEDURE APERTE" SONO LE PROCEDURE IN CUI:
- *Ogni operatore economico interessato può presentare un'offerta.
 - Gli operatori economici possono presentare un'offerta solo se invitati.
 - La prestazione è pattuita con riferimento ad un determinato arco di tempo.
35. AI SENSI DEL CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016 E SS.MM.II.), LA VERIFICA DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DELL'AFFIDATARIO:
- È un mero adempimento che tuttavia non condiziona l'efficacia dell'aggiudicazione.
 - Deve necessariamente essere effettuata prima che venga formulata la proposta di aggiudicazione.
 - *Condiziona l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva.
36. AI SENSI DEL CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016 E SS.MM.II.), L'AVVALIMENTO:
- *Può avere ad oggetto sia i requisiti organizzativi che quelli economico-finanziari.
 - Può avere ad oggetto solo i requisiti organizzativi.
 - Può avere ad oggetto solo i requisiti economico- finanziari.
37. QUALORA SOGGETTI DIVERSI DALLE AMMINISTRAZIONI STATALI ABBIANO ESEGUITO, SU SUOLI DEL DEMANIO O DEL PATRIMONIO DELLO STATO, DELLA REGIONE O DI ENTI PUBBLICI, OPERE IN ASSENZA DI CONCESSIONE, IL DIRIGENTE O IL RESPONSABILE DEL COMPETENTE UFFICIO COMUNALE, PREVIA DIFFIDA NON RINNOVABILE AL RESPONSABILE DELL'ABUSO:
- Acquisisce il bene e ordina il pagamento di una sanzione pecuniaria.
 - Procede in via d'urgenza a far demolire l'opera a cura e a spese del comune.
 - *Ordina la demolizione e il ripristino dello stato dei luoghi.
38. SECONDO LA LEGISLAZIONE REGIONALE L'ESECUZIONE DI OPERE COMPORTANTI TRASFORMAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA È SOGGETTA A:
- *Permesso di costruire.
 - Dichiarazione di inizio attività.
 - Concessione Edilizia.
39. SECONDO LE VIGENTI NORMATIVE, GLI ONERI CONNESSI AL PERMESSO DI COSTRUIRE SONO UN CONTRIBUTO COMMISURATO AL COSTO DI COSTRUZIONE:
- *Nonché all'incidenza delle spese di urbanizzazione.
 - Nonché al valore venale dell'immobile.
 - Nonché all'incidenza delle spese di urbanizzazione ed al valore venale dell'immobile.
40. AI SENSI DELL'ART. 67 DEL D.P.R. 380/2001, L'AFFERMAZIONE "IL COLLAUDO STATICO DEVE ESSERE ESEGUITO DA UN INGEGNERE O DA UN ARCHITETTO, CHE NON SIA INTERVENUTO IN ALCUN MODO NELLA PROGETTAZIONE, DIREZIONE ED ESECUZIONE DELL'OPERA E CHE SIA ISCRITTO ALL'ALBO DA ALMENO 5 ANNI" È:
- Falsa, può essere anche il direttore dei lavori.
 - Vera.
 - *Falsa, da almeno 10 anni.
41. COME SI DEFINISCE L'ANNULLAMENTO DI UN ATTO ILLEGITTIMO POSTO IN ESSERE DALLA STESSA AUTORITÀ CHE LO HA EMESSO?
- Annullamento per autogestione.
 - *Annullamento per autotutela.
 - Annullamento In proprio.

42. COSA COMPORTA L'OMESSA INDIVIDUAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO?
- Una carenza fondamentale del procedimento che ne inficia la validità.
 - *Nulla, in quanto, per legge, lo sarà il responsabile dell'unità organizzativa competente in materia.
 - Nulla, se l'atto conclusivo non produce lesione.
43. QUALE TRA LE SEGUENTI ALTERNATIVE COSTITUISCE MOTIVO DI REVOCA DEL PROVVEDIMENTO?
- *Nuova valutazione dell'interesse pubblico originario.
 - Vizi di legittimità.
 - Contraddittorietà della motivazione.
44. L'ATTO AVENTE VALORE DI LEGGE ORDINARIA, EMANATO DAL GOVERNO, SU DELEGAZIONE DELLE CAMERE, È:
- *Il Decreto Legislativo.
 - Il Decreto-Legge.
 - Il Decreto Ministeriale.
45. AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000, LA VALIDITÀ TEMPORALE DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE È:
- Sempre un anno.
 - Almeno sei mesi.
 - *La stessa degli atti che sostituiscono.
46. LE COMMISSIONI CONSILIARI SONO COMPOSTE DA:
- Responsabili di servizio.
 - *Consiglieri Comunali.
 - Dipendenti comunali e consiglieri comunali.
47. LE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE SOTTOPOSTE ALLA GIUNTA ED AL CONSIGLIO COMUNALE, SALVO GLI ATTI DI INDIRIZZO, DEVONO ESSERE CORREDATE:
- *Del parere del Responsabile del Servizio interessato e del Responsabile di Ragioneria se vi siano effetti finanziari.
 - Sempre e in ogni caso del parere di legittimità del Segretario Comunale.
 - Del parere del Segretario Comunale e del visto di regolarità del Revisore per i provvedimenti che contengano impegni di spesa pluriennali.
48. IL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE:
- Evidenzia analiticamente i costi e i ricavi della gestione.
 - *Definisce gli obiettivi di gestione da affidare ai responsabili di servizio.
 - Dimostra l'esito della gestione amministrativa.
49. IN BASE ALL'ART. 38 DEL D. LGS. 267/2000, LE DIMISSIONI DALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE SONO IMMEDIATAMENTE EFFICACI?
- *Sì, oltre che irrevocabili e non necessitano di presa d'atto.
 - No, sono efficaci dopo 10 giorni dalla presentazione tuttavia sono irrevocabili.
 - Sì, ma sono revocabili entro il termine massimo di 10 giorni.
50. NEL RISPETTO DEI PRINCIPI FISSATI DAL TESTO UNICO DEGLI ENTI LOCALI, COSA STABILISCE LO STATUTO COMUNALE?
- *Fissa le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente e, in particolare, specifica le attribuzioni degli organi e le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze.
 - Definisce le norme di funzionamento degli organi dell'ente locale.
 - Le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente e, in particolare, specifica i compiti degli uffici e le norme per l'esercizio delle loro funzioni.
51. LE PARTI DEL TERRITORIO DESTINATE AD EDIFICI, ATTREZZATURE ED IMPIANTI, PUBBLICI E PRIVATI, RISERVATI A SERVIZI DI INTERESSE GENERALE, QUALI STRUTTURE PER L'ISTRUZIONE SECONDARIA, SUPERIORE ED UNIVERSITARIA:
- Sono classificate come appartenenti alla zona omogenea B – Completamento Residenziale.
 - *Sono classificate come appartenenti alla zona omogenea G – Servizi Generali.
 - Sono classificate come appartenenti alla zona omogenea F – Turistico - Residenziale.

52. IL CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA DEVE ESSERE RILASCIATO DAL DIRIGENTE O RESPONSABILE DEL COMPETENTE UFFICIO COMUNALE ENTRO IL TERMINE PERENTORIO DI:
- Quarantacinque giorni dalla presentazione della relativa domanda.
 - *Trenta giorni dalla presentazione della relativa domanda.
 - Sessanta giorni dalla presentazione della relativa domanda.
53. NELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE I COMUNI DELLA SARDEGNA VENGONO CLASSIFICATI IN BASE AL NUMERO DI ABITANTI IN:
- Cinque classi.
 - *Quattro classi.
 - Tre classi.
54. SECONDO IL P.P.R. LA RIPERIMETRAZIONE DEL CENTRO STORICO DEVE ESSERE DISPOSTA:
- *Anche prima dell'adeguamento del P.U.C. al P.P.R.
 - Contemporaneamente all'adeguamento del P.U.C. al P.P.R.
 - Dopo l'adeguamento del P.U.C. al P.P.R.
55. LE CATEGORIE FUNZIONALI URBANISTICAMENTE RILEVANTI SONO SUDDIVISE:
- *In cinque categorie funzionali.
 - In due categorie: residenza e servizi strettamente connessi alla residenza.
 - In sette categorie funzionali.
56. TRA GLI AMBITI DICHIARATI INEDIFICABILI DALLA LEGGE REGIONALE 45/89 SONO RICOMPRESI:
- I territori coperti da foreste e da boschi.
 - I centri storici.
 - *Le aree di interesse archeologico.
57. LA MUTAZIONE D'USO DI SERVIZI STRETTAMENTE CONNESSI ALLA RESIDENZA IN RESIDENZA NELLE ZONE A E B NECESSITA DI:
- *Comunicazione in edilizia libera.
 - Segnalazione certificata di inizio attività.
 - Deliberazione del Consiglio Comunale.
58. TRA LE AREE TUTELATE PER LEGGE DAL D.LGS 42/2004 IN QUANTO DI INTERESSE PAESAGGISTICO RIENTRANO:
- La fascia costiera sino a una profondità di 2 chilometri.
 - *Le aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici.
 - I centri di antica e prima formazione.
59. LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE (VINCA) VALUTA GLI IMPATTI NEGATIVI DI PIANI O PROGETTI:
- All'interno delle Zone di Protezione Speciale (ZPS).
 - *All'interno o in prossimità delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) e dei Siti di Interesse Comunitario (SIC).
 - All'interno degli ambiti di tutela stabiliti dall'articolo 136 del D.Lgs 42/2004.
60. LE DISPOSIZIONI DEL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE HANNO EFFICACIA VINCOLANTE:
- Sull'intero territorio Regionale.
 - *Sul territorio dei Comuni ricompresi negli ambiti di paesaggio costieri.
 - Sul bene paesaggistico di fascia costiera.

BATTERIA 4

1. IL CAMPO TOPOGRAFICO È LA PORZIONE DI SUPERFICIE TERRESTRE CHE CIRCONDA UN PUNTO IL CUI RAGGIO È:
 - a) 20 m.
 - b) *25 Km.
 - c) 50 Km.

2. PER DISTANZA TOPOGRAFICA TRA DUE PUNTI S'INTENDE:
 - a) L'arco di circonferenza che unisce i due punti.
 - b) *La lunghezza del segmento orizzontale compreso fra le verticali passanti per i due punti.
 - c) La differenza di quota tra i due punti.

3. AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E S.M.I, LA LIQUIDAZIONE COSTITUISCE UNA FASE DEL PROCEDIMENTO DI ENTRATA CHE CONSISTE NEL MATERIALE INTROITO DA PARTE DEL TESORIERE DELLE SOMME DOVUTE ALL'ENTE?
 - a) Sì.
 - b) No, è l'impegno.
 - c) *No, la liquidazione costituisce una fase del procedimento di spesa attraverso la quale si determina la somma certa e liquida da pagare.

4. NELL'AMBITO DELLE NORME IN MATERIA AMBIENTALE (D.LGS 152/2006) LA DEFINIZIONE "QUALSIASI DETERIORAMENTO SIGNIFICATIVO E MISURABILE, DIRETTO O INDIRETTO, DI UNA RISORSA NATURALE O DELL'UTILITÀ ASSICURATA DA QUEST'ULTIMA" SI RIFERISCE:
 - a) *Al danno ambientale.
 - b) All'atto vandalico.
 - c) Al danneggiamento di bene pubblico.

5. QUALI SONO LE FASI OPERATIVE NELLA PIANIFICAZIONE COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE?
 - a) Vigilanza, Attenzione, Segnalazione.
 - b) *Attenzione, Preallarme, Allarme.
 - c) Segnalazione, Preallarme, Allarme.

6. LE DIRETTIVE IN MATERIA DI SUAPE STABILISCONO CHE NEI CASI COMPRENDENTI L'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA NON SEMPLIFICATA IN FASE DI CONFERENZA DI SERVIZI, IL TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA È PARI A:
 - a) 120 giorni.
 - b) *105 giorni.
 - c) 60 giorni.

7. AI SENSI DELL'ART. 6 DELLE DIRETTIVE SUAPE 2019 - ALLEGATO A ALLA DELIBERA DEL 5 DICEMBRE 2019, N. 49/19, QUALI SONO GLI ELEMENTI ESSENZIALI DELLA PRATICA?
 - a) *Modulistica, allegati, dichiarazioni.
 - b) Modulistica, allegati, certificazioni.
 - c) Modulistica, allegati, cronoprogramma dei lavori.

8. AI SENSI DELL'ART. 8 DELLE DIRETTIVE SUAPE 2019 - ALLEGATO A ALLA DELIBERA DEL 5 DICEMBRE 2019, N. 49/19, NEI PROCEDIMENTI IN CONFERENZA DI SERVIZI, NEL CASO IN CUI DURANTE LA VERIFICA FORMALE SI RISCOVRISSONO OMISSIONI O CARENZE SANABILI, IL SUAPE INVITA L'INTERESSATO AD EFFETTUARE LA REGOLARIZZAZIONE DELLA PRATICA ENTRO UN TERMINE DI:
 - a) Sette giorni.
 - b) *Quindici giorni.
 - c) Dieci giorni.

9. AI SENSI DELL'ART. 8 DELLE DIRETTIVE SUAPE 2019 - ALLEGATO A ALLA DELIBERA DEL 5 DICEMBRE 2019, N. 49/19, QUALE TRA I SEGUENTI È UN CASO DI IRRICEVIBILITÀ:
 - a) Mancato assolvimento dell'imposta di bollo.

- b) Mancanza della firma olografa nelle dichiarazioni.
- c) *Errata indicazione della tipologia del procedimento, limitatamente a ciò che è possibile rilevare nell'ambito di una verifica formale.

10. GLI INTERVENTI DI NUOVA COSTRUZIONE DISCIPLINATI DA PIANI ATTUATIVI COMUNQUE DENOMINATI, CHE CONTENGANO PRECISE DISPOSIZIONI PLANO-VOLUMETRICHE, TIPOLOGICHE, FORMALI E COSTRUTTIVE, LA CUI SUSSISTENZA È ASSEVERATA DA PROGETTISTA ABILITATO, SONO SOGGETTI A:

- a) CILA.
- b) *SCIA.
- c) Permesso di costruire.

11. IN QUALI DEI SEGUENTI CASI RISULTA OBBLIGATORIA LA DESIGNAZIONE DEL CSP (COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE)?

- a) Cantiere di entità inferiore a 200 uomini/giorno con presenza di una sola impresa.
- b) Cantiere di entità superiore a 200 uomini/giorno con presenza di una sola impresa.
- c) *Cantiere con presenza di più imprese anche non contemporanee.

12. LA DURATA PREVISTA DELLE LAVORAZIONI, DELLE FASI DI LAVORO E, QUANDO LA COMPLESSITÀ DELL'OPERA LO RICHIEDA, DELLE SOTTOFASI DI LAVORO, CHE COSTITUISCONO IL CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI, NONCHÉ L'ENTITÀ PRESUNTA DEL CANTIERE ESPRESSA IN UOMINI-GIORNO, VIENE INDICATA ALL'INTERNO DEL:

- a) *Piano di Sicurezza e Coordinamento.
- b) Piano di Sicurezza Sostitutivo.
- c) Piano Operativo di Sicurezza.

13. IL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (DPO) PUÒ ESSERE:

- a) Solo un dipendente del titolare o del responsabile del trattamento.
- b) *Un dipendente del titolare, o del responsabile, o un consulente esterno che opera in base ad un contratto di servizi.
- c) Sempre solo un consulente esterno.

14. ALL'ART. 7 DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI, VIENE CONTEMPLATO L'OBBLIGO DI ASTENSIONE CHE PREVEDE CHE IL DIPENDENTE SI ASTIENE DAL PARTECIPARE ALL'ADOZIONE DI DECISIONI O AD ATTIVITÀ CHE POSSANO COINVOLGERE OLTRE CHE INTERESSI PROPRI E DI SUOI PARENTI, AFFINI ENTRO IL SECONDO GRADO, DEL CONIUGE O DI CONVIVENTI, ANCHE INTERESSI:

- a) *Di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale.
- b) Esclusivamente di soggetti ed organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente.
- c) Esclusivamente di soggetti ed organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi.

15. CON RIFERIMENTO ALL'ART. 4 DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI, VIENE INDICATO CHE NON PUÒ ACCETTARE REGALI O ALTRE UTILITÀ. QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È VERA?

- a) Il Codice definisce il limite massimo per il valore dei regali o altre utilità che possono essere accettati precisando che deve trattarsi di regali o altre utilità effettuati occasionalmente nell'ambito delle normali relazioni di cortesia e nell'ambito delle consuetudini internazionali.
- b) *Il Codice non definisce il limite massimo per il valore dei regali o altre utilità che possono essere accettati facendo riferimento all'uso comune e non indica limiti al numero.
- c) Il Codice definisce il limite massimo per il valore dei regali o altre utilità che possono essere accettati e dice che sotto questo valore non ci sono limiti al numero che possono essere accettati.

16. A QUALI SANZIONI DISCIPLINARI PUÒ ESSERE ASSOGGETTATO IL PUBBLICO DIPENDENTE?

- a) *Sia a sanzioni di tipo conservativo che espulsivo.
- b) A nessuna sanzione.
- c) Unicamente a sanzioni di tipo espulsivo.

17.QUALE CONDOTTA INTEGRA GLI ESTREMI DEL REATO DI ABUSIVO ESERCIZIO DI UNA PROFESSIONE?

- a) La condotta di chi usurpa una funzione pubblica o le attribuzioni inerenti ad un pubblico impiego.
- b) *La condotta di chiunque abusivamente esercita una professione per la quale è richiesta una speciale abilitazione dello Stato.
- c) Il comportamento di chi riceve o fa dare o promette a sé o ad altri denaro o altre utilità col pretesto di dovere comprare il favore di un pubblico ufficiale o impiegato.

18.AI SENSI DELL'ART. 1 DEL D.M. 5 LUGLIO 1975, QUALE SUPERFICIE MINIMA DEVE AVERE LA STANZA DA LETTO PER UNA PERSONA?

- a) 7 mq
- b) *9 mq
- c) 11 mq

19.AI SENSI DELL'ART. 5 DEL D.M. 5 LUGLIO 1975, PER GLI IMMOBILI RESIDENZIALI QUALE SUPERFICIE FINESTRATA MINIMA DEVE ESSERE GARANTITA RISPETTO ALLA SUPERFICIE DI PAVIMENTO PER CIASCUN LOCALE DI ABITAZIONE?

- a) *1/8
- b) 1/6
- c) 1/12

20.AI SENSI DELL'ART. 2 DEL D.A. 22 DICEMBRE 1983 N. 2266/U COSIDDETTO "DECRETO FLORIS", IN FUNZIONE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE E DI QUELLA PREVISTA DALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE, IN QUALE CLASSE RICADE IL COMUNE CON OLTRE I 20.000 ABITANTI?

- a) *I
- b) II
- c) IV

21.AI SENSI DELL'ART. 4 DEL D.A. 22 DICEMBRE 1983 N. 2266/U COSIDDETTO "DECRETO FLORIS", NELLE ZONE OMOGENEE A, B, C, SALVO DIVERSA DIMOSTRAZIONE IN SEDE DI STRUMENTO URBANISTICO COMUNALE, QUANTI MC PER ABITANTE DEVONO ESSERE RISERVATI PER SERVIZI PUBBLICI?

- a) 20 mc
- b) *10 mc
- c) 90 mc

22.AI SENSI DELL'ART. 8 DEL DECRETO DEL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI 14 GIUGNO 1989 N. 236, LE RAMPE DI SCALE CHE COSTITUISCANO PARTE COMUNE O SIANO DI USO PUBBLICO DEVONO AVERE UNA LARGHEZZA MINIMA DI:

- a) 90 cm.
- b) *120 cm.
- c) 150 cm.

23.AI SENSI DELL'ART. 3 DEL DECRETO DEL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI 14 GIUGNO 1989 N. 236, QUALE REQUISITO DEVONO SODDISFARE GLI EDIFICI RESIDENZIALI UNIFAMILIARI E QUELLI PLURIFAMILIARI PRIVI DI PARTI COMUNI?

- a) *Adattabilità.
- b) Accessibilità.
- c) Arredabilità.

24.QUANTE SONO LE LEGGI CHE HANNO PREVISTO IL CONDONO EDILIZIO?

- a) Due.
- b) *Tre.
- c) Quattro.

25.NEL CASO DI ISTANZA DI CONDONO EDILIZIO AI SENSI DELLA L. 47/1985, IN BASE ALL'ART. 42 COMMA 5 DELLA L.R. 23/1985, GLI ONERI DI CONCESSIONE NON SONO DOVUTI:

- a) *Per le opere realizzate nel periodo antecedente al 1° gennaio 1970 e per le opere che hanno i requisiti per la concessione gratuita ai sensi dell'articolo 9 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 e ss.mm.ii., sempreché sia stato rispettato l'indice fondiario previsto dallo strumento urbanistico vigente alla data di realizzazione dell'opera.
- b) Per le opere realizzate nel periodo dal 1° gennaio 1970 al 29 gennaio 1977.
- c) per le opere realizzate nel periodo antecedente al 1° gennaio 1967 e per le opere che hanno i requisiti per la concessione gratuita ai sensi dell'articolo 9 della legge 28 gennaio 1977, n. 10, sempreché sia stato rispettato l'indice fondiario previsto dallo strumento urbanistico vigente alla data di realizzazione dell'opera.

26. QUALE ARTICOLO DEL CODICE CIVILE DISCIPLINA LE PARTI COMUNI DI UN EDIFICIO:

- a) *Art. 1117
- b) Art. 1127
- c) Art. 1123

27. AI SENSI DELL'ART 901 DEL CODICE CIVILE LE LUCI CHE SI APRONO SUL FONDO DEL VICINO DEVONO ESSERE MUNITE DI UN'INFERRIATA IDONEA A GARANTIRE LA SICUREZZA DEL VICINO E DI UNA GRATA FISSA IN METALLO LE CUI MAGLIE NON SIANO MAGGIORI DI:

- a) 5 centimetri quadrati.
- b) *3 centimetri quadrati.
- c) 2 centimetri quadrati.

28. NEL SISTEMA DEI PIANI ANTICORRUZIONE, QUALE PIANO È ADOTTATO DALL'ANAC, AI SENSI DELLA L. 190/2012?

- a) Il Piano triennale di prevenzione della corruzione.
- b) Il Programma per la trasparenza e l'integrità della Pubblica Amministrazione.
- c) *Il Piano nazionale anticorruzione.

29. IN CASO DI INERZIA O DINIEGO ESPLICITO ALL'ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI:

- a) È legittimo ricorrere entro 30 giorni, ma solo dopo diniego esplicito.
- b) È legittimo ricorrere entro 60 giorni.
- c) *È legittimo ricorrere entro 30 giorni.

30. IL DIRITTO DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI CONFIGURATO DALLA LEGGE SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO SODDISFA I CRITERI DI:

- a) Celerità e lealtà.
- b) Diligenza ed equità.
- c) *Imparzialità e trasparenza.

31. ALL'ESITO POSITIVO DEL COLLAUDO O DELLA O DELLA VERIFICA DI CONFORMITÀ, CHI RILASCI IL CERTIFICATO DI PAGAMENTO AI SENSI DELL'ART. 113-BIS, COMMA 3 DEL D. LGS. 50/2016?

- a) Uno degli assistenti del RUP con funzione di direttore operativo.
- b) Il Direttore dei Lavori se persona differente dal RUP.
- c) *Il RUP.

32. AI SENSI DEL D.M. 49/2018, L'ORDINE, IL MODO E L'ATTIVITÀ CON CUI PROGREDISCONO LE LAVORAZIONI; L'ELENCO DELLE PROVVISI FORNITE DALL'ESECUTORE, DOCUMENTATE DALLE RISPETTIVE FATTURE QUIETANZATE, NONCHÉ QUANT'ALTRO INTERESSI L'ANDAMENTO TECNICO ED ECONOMICO DEI LAVORI, SONO CONTENUTI:

- a) Nel libretto delle misure.
- b) Nel registro di contabilità.
- c) *Nel giornale dei lavori.

33. AI SENSI DELL'ART. 32 CO. 14-BIS DEL D. LGS. 50/2016 E SS.MM.II., NELL'AMBITO DELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO, I CAPITOLATI E IL COMPUTO METRICO ESTIMATIVO, RICHIAMATI NEL BANDO O NELL'INVITO, FANNO PARTE DEL CONTRATTO?

- a) No, non ne fanno parte.
- b) *Sì, sono parte integrante.
- c) L'inserimento è facoltativo.

34. AI SENSI DEL CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016 E SS.MM.II.), LA STAZIONE APPALTANTE SOTTOPONE A VERIFICA:

- a) *La migliore offerta se la stessa appaia anormalmente bassa.
- b) Contemporaneamente tutte le offerte che appaiano anormalmente basse.
- c) In ogni caso la prima migliore offerta.

35. AI SENSI DEL CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016 E SS.MM.II.), NEL CASO DI LAVORI, PER RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI TIPO ORIZZONTALE SI INTENDE:

- a) *Una riunione di concorrenti finalizzata a realizzare i lavori della stessa categoria.
- b) Una riunione di concorrenti nell'ambito della quale uno di essi realizza i lavori della categoria prevalente.
- c) Una riunione di concorrenti in cui il mandatario possiede obbligatoriamente la qualificazione necessaria per la presentazione dell'offerta.

36. NELLE PROCEDURE AD EVIDENZA PUBBLICA, QUALE È IL PRIMO ATTO DEL PROCEDIMENTO?

- a) Il bando di gara.
- b) Il capitolato speciale.
- c) *La delibera a contrarre.

37. IL TERMINE PER LA FINE DEI LAVORI NON PUÒ ESSERE SUPERIORE:

- a) A tre anni dal rilascio del permesso di costruire, salvo proroghe, con provvedimento motivato, per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del titolare del permesso di costruire.
- b) Ad un anno dalla dichiarazione di inizio lavori, salvo proroghe, con provvedimento motivato, per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del titolare del permesso di costruire.
- c) *A tre anni dalla dichiarazione di inizio lavori, salvo proroghe, con provvedimento motivato, per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del titolare del permesso di costruire.

38. AI SENSI DELL'ART. 19 DELLA L.R. 23/1985, IL MANCATO VERSAMENTO, NEI TERMINI STABILITI, DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE COMPORTA:

- a) *L'aumento del contributo in misura pari al 20 per cento qualora il versamento del contributo sia effettuato nei successivi centoventi giorni.
- b) L'aumento del contributo in misura pari al 70 per cento qualora il versamento del contributo sia effettuato nei successivi centottanta giorni.
- c) L'aumento del contributo in misura pari al 100 per cento qualora il versamento del contributo sia effettuato nei successivi centoventi giorni.

39. LA SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ È CORREDATA DALL'INDICAZIONE DELL'IMPRESA CUI SI INTENDE AFFIDARE I LAVORI ED È SOTTOPOSTA AL TERMINE MASSIMO DI EFFICACIA PARI A:

- a) Due anni.
- b) *Tre anni.
- c) Cinque anni.

40. SULLA BASE DELLE RECENTI MODIFICHE NORMATIVE QUALE TRA SEGUENTI INTERVENTI È DA CONSIDERARSI "EDILIZIA LIBERA":

- a) Mutamento della destinazione d'uso rilevante.
- b) Opere costituenti pertinenza ai sensi dell'articolo 817 del Codice Civile.
- c) *Muri di cinta e cancellate.

41. NEI RAPPORTI TRA PRIVATO E P.A., LA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ, AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000, T.U. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA:

- a) Sostituisce le certificazioni amministrative relative a fatti, stati e qualità risultanti da registri tenuti dalla P.A.
- b) *Comprova fatti, stati e qualità personali di cui l'interessato abbia diretta conoscenza.
- c) Può essere utilizzata anche con riferimento a fatti, stati e qualità personali di cui l'interessato abbia avuto una conoscenza indiretta.

42. È DICHIARATO IRRICEVIBILE IL RICORSO AMMINISTRATIVO:

- a) Presentato in assenza di prove.
- b) Presentato da soggetto non legittimato.
- c) *Presentato fuori termine.

43. ESISTE UN DOVERE DI CONCLUDERE IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO ENTRO UN DETERMINATO TERMINE?

- a) No, le pubbliche amministrazioni dispongono di un potere di provvedere inesauribile.
- b) Sì, le pubbliche amministrazioni hanno sempre l'obbligo di concludere il procedimento ma solo se il provvedimento è motivato.
- c) *Sì, le pubbliche amministrazioni hanno sempre l'obbligo di concludere il procedimento con un provvedimento motivato entro i termini disposti dalla legge.

44. IN CASO DI RICHIESTA INCOMPLETA, COME DEVE COMPORTARSI IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO?

- a) Deve comunque accettare l'istanza, alla luce del principio generale sancito dall'art. 6 della legge sul procedimento amministrativo.
- b) Deve trasmettere gli atti all'autorità gerarchicamente superiore.
- c) *Deve chiederne l'integrazione, alla luce del principio generale sancito dall'art. 6 della legge sul procedimento amministrativo.

45. LA LEGGE N. 241/1990 CONTIENE NORME RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INIZIO ATTIVITÀ?

- a) *Sì.
- b) No, si tratta di un argomento riservato alla competenza esclusiva delle Regioni.
- c) No, trattasi di materia di competenza degli enti locali.

46. IN MERITO ALLA PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI MEDIANTE AFFISSIONE ALL'ALBO PRETORIO, UNA DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È FALSA:

- a) Sono pubblicate mediante affissioni all'Albo Pretorio, le deliberazioni comunali di Consiglio e di Giunta.
- b) Sono pubblicate mediante affissioni all'Albo Pretorio le determinazioni dei Capi Settore.
- c) *Non sono pubblicati mediante affissioni all'Albo Pretorio, gli atti destinati ai singoli cittadini, quando i destinatari sono irreperibili al momento della consegna.

47. SECONDO QUANTO INDICATO NEL D. LGS. 267/2000, ESISTE INCOMPATIBILITÀ FRA LA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE E LA CARICA DI ASSESSORE?

- a) Sì, sempre, la carica di assessore è incompatibile con la carica di Consigliere comunale nella rispettiva Giunta.
- b) No, mai.
- c) *Sì, ma solo nei comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti.

48. SECONDO L'ART. 42 DEL D. LGS. 267/2000, A QUALE ORGANO COMUNALE COMPETONO LE FUNZIONI DI INDIRIZZO E CONTROLLO POLITICO - AMMINISTRATIVO?

- a) Al Segretario Generale.
- b) Ai Dirigenti.
- c) *Al Consiglio.

49. AI SENSI DEL D. LGS. 267/2000 IN CASO DI DIMISSIONE CONTESTUALI DELLA METÀ PIÙ UNO DEI CONSIGLIERI ASSEGNATI AL CONSIGLIO COMUNALE SENZA COMPUTARE A TAL FINE IL SINDACO:

- a) Il prefetto procede alla surroga dei consiglieri dimissionari.
- b) *Il consiglio comunale viene sciolto.
- c) Il consiglio comunale procede alla surroga dei consiglieri dimissionari.

50. LE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE POSSONO ESSERE DICHIARATE IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILI?

- a) Sì, limitatamente alle materie espressamente previste dalla legge.
- b) *Sì, con il voto espresso dalla maggioranza dei suoi componenti.
- c) No, tale possibilità esiste solo per le deliberazioni della Giunta.

51. SECONDO LA NORMATIVA REGIONALE, NELLE ZONE OMOGENEE "C" LE QUANTITÀ MINIME DI SPAZI PUBBLICI O RISERVATI ALLE ATTIVITÀ COLLETTIVE, A VERDE PUBBLICO O A PARCHEGGI DA OSSERVARE IN RAPPORTO AGLI INSEDIAMENTI RESIDENZIALI:

- a) Possono subire variazioni qualora sia impossibile, per ragioni di rispetto ambientale e di salvaguardia delle caratteristiche della zona stessa, raggiungere le quantità minime.
- b) Possono essere reperite entro i limiti delle disponibilità esistenti nelle adiacenze immediate qualora sia dimostrata l'impossibilità di raggiungere le quantità minime su aree idonee.
- c) *Devono essere assicurate integralmente attraverso la predisposizione di apposito piano attuativo.

52. IL "PIANO DI LOTTIZZAZIONE CONVENZIONATA" È ADOTTATO:

- a) Dalla Giunta comunale e approvato definitivamente con deliberazione del Consiglio comunale.
- b) *Dal Consiglio comunale e approvato definitivamente con deliberazione del Consiglio comunale.
- c) Dalla Giunta comunale e approvato definitivamente con deliberazione della Giunta comunale.

53. LE DISPOSIZIONI CONTENUTE NEL D.A. N. 2266/U DEL 20/12/1983 SI APPLICANO:

- a) Agli strumenti urbanistici attuativi dei Comuni della Sardegna.
- b) Agli strumenti urbanistici generali dei Comuni della Sardegna.
- c) *A tutti gli strumenti urbanistici dei Comuni della Sardegna.

54. LA NORMATIVA REGIONALE IN MATERIA URBANISTICA STABILISCE L'OBBLIGO DI PIANIFICAZIONE ATTUATIVA AI FINI EDIFICATORI NELLE SEGUENTI ZONE OMOGENEE:

- a) Zona omogenea E.
- b) *Zona omogenea F.
- c) Zona omogenea H.

55. IL CATASTO INCENDI PREDISPOSTO DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE HA LA FINALITÀ DI:

- a) Stabilire la tipologia di suolo percorso dal fuoco.
- b) *Censire le aree incendiate nell'ultimo quinquennio.
- c) Prevenire gli incendi boschivi.

56. IL DEPOSITO DI FRAZIONAMENTO DI TERRENI PRESSO L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE HA LA FINALITÀ DI:

- a) Permettere la stipula dell'atto notarile.
- b) *Controllo e repressione dell'abusivismo edilizio.
- c) Monitorare le proprietà ai fini IMU.

57. IL PIANO DI UTILIZZO DEL LITORALI:

- a) Disciplina esclusivamente i litorali urbani.
- b) *Disciplina le aree demaniali marittime ma può ricomprendere il territorio immediatamente contiguo.
- c) Disciplina il litorale per una profondità di 300 mt ad esclusione delle foci dei fiumi.

58. TRA LE AREE TUTELATE PER LEGGE DAL D.LGS. 42/2004 IN QUANTO DI INTERESSE PAESAGGISTICO RIENTRANO:

- a) *I territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi.
- b) I territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 100 metri dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi.
- c) I territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 150 metri dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi.

59. LA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA È SEMPRE PRESCRITTA:

- a) *Per le varianti non sostanziali al PUC.
- b) Per i Piani di gestione forestale.
- c) Per la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria all'interno dei piani attuativi.

60. IL PERMESSO DI COSTRUIRE CONVENZIONATO AI SENSI DELLA L.R. 45/89 È:

- a) Un titolo edilizio rilasciato all'interno dei Piani degli Insediamenti Produttivi.
- b) *Uno strumento redatto in forma semplificata alternativo al piano attuativo.
- c) Un permesso di costruire esente dal pagamento degli oneri.